



# Chis' si dicie ? 3

Notizie torricellane

20 giugno 2009

*Periodico redatto in libertà, gratis e spedito ad una lista di torricellani abitanti in Italia ed all'estero, per posta elettronica a chi volontariamente accetta. E' aperto alla collaborazione di tutti coloro che vogliono partecipare con notizie, racconti, poesie, foto antiche, foto attuali e altro, su Torricella e dintorni. Fatto per gioco e con passione per contribuire alla rinascita di Torricella. Il coordinatore e responsabile è Antonio Piccoli*

## di Loris Di Pietrantonio "mbacci'a sole e "mbacci'a vente

Per la nostra posizione fra il Sangro e l'Aventino abbiamo una delle risorse più ricercate, abbiamo il vento!!

basta la velocità di 4 m/sec per muovere una pala eolica e ogni pala produce 3 MWH, parliamone.....ma subito

Lo scorso fine settimana sono tornato come faccio quasi con cadenza mensile a Torricella a "ricaricare le pile" e a gioire di natura e panorami prorompenti e senza eguali. C'era un sole stupendo e un tepore che mancano nelle lontane Fiandre! Ma soprattutto c'era, nonostante il caldo, qualcosa che abbiamo più di altri e di cui non conosciamo ancora le potenzialità: il vento, una brezza leggera di giorno e, in quel fine settimana, prorompente di notte (quasi "vuoir", come si direbbe senza mezzi termini in piazza).

Il perché mi soffermo sul vento lo devo al fatto che questa è considerata una delle maggiori risorse energetiche del futuro. E' gratuita, è pulita e ci permette di mandare avanti le nostre economie senza dipendere troppo dalle importazioni di petrolio.

Non facciamo però come hanno fatto i paesi produttori di petrolio. In questi paesi per quasi un secolo dalla scoperta dell'uso commerciale dell'oro nero, i governi locali si sono accentratati del pagamento di concessioni irrisorie. Cosicché la loro ricchezza è stata valorizzata solo da stranieri con effetti minimi sulle economie locali.

Il paragone con la nostra zona calza. Abbiamo una delle risorse più ricercate (insieme al sole) e rischiamo di non valorizzarle abbastanza. L'interesse di gruppi industriali di produzione di energia eolica è grande e Torricella potreb-



be essere un obiettivo appetibile. Basta una velocità del vento di 4 metri al secondo (brezza) per muovere le eliche di una pala eolica. Ogni pala produrrebbe (a seconda della sua grandezza) da 700 KWH a 3 MWH. Chi si occupa di energia più di me capirà che con una pala si soddisfa il fabbisogno di più paesi

come Torricella messi insieme. Se una società di energia eolica decide di costruire un impianto, punterà ad un numero minimo di 12 installazioni. Immaginate quanta energia!! Gli schemi adottati dalle multinazionali del vento sono quelli di una concessione comunale o regionale che darebbero un introito importante, ma sicuramente minimo rispetto al valore della risorsa.

Inoltre, nell'attuale legislazione, ai Comuni non viene dato un grosso ambito di manovra. Sono le regioni a decidere sulle concessioni qualora i comuni si oppongano. Ciò equivale a dire che il nostro Comune potrebbe essere scavalcato dalla Regione nell'attribuzione di aree per la realizzazione di impianti eolici. Di qui una domanda si pone: se in qualche modo si rischia di ospitare un impianto eolico, qual è la giusta monetizzazione della risorsa nel tempo? E ancora, se un impianto ci sarà, perché non pensare ad una soluzione locale? Ovvero, una società comunale o consortile per la costruzione e la gestione di un impianto eolico che soddisfi il fabbisogno energetico del paese e riveda il surplus di produzione alla rete elettrica? / continua in 2°

## Passeggiare nel verde

Aiuta a sfuggire alle nevrosi cittadine

di Pierluigi Marsigli



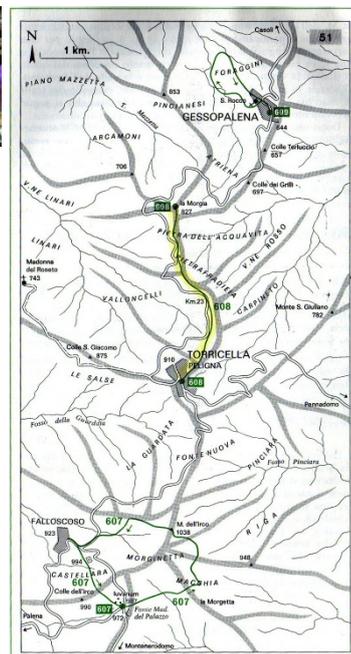
Da Torricella si possono osservare spettacoli indimenticabili in ogni stagione dell'anno. Il massiccio della Maiella, che in primavera è ancora coperto di neve, mette in risalto i verdi campi di fieno punteggiati dal rosso dei papaveri e le distese di fiorellini gialli ai bordi delle strade. All'inizio dell'estate assistiamo poi al mutare del paesaggio. Dove c'era l'erba verde appare ora il giallo del fieno tagliato, per poi diventare marrone quando la terra sarà arata. Si ha l'impressione di veder dipingere un quadro i cui colori si trasformano in continuazione. Sui cocuzzoli, seminasconditi dal verde, fanno capolino i casali: dimore degli instancabili lavoratori che irrorano quella terra di sudore. Razza forte e indistruttibile che non si lascia abbattere dai duri sacrifici ma che da essi trae invece la forza per mantenersi in salute. In estate il paese è percorso dal fremito delle "feste". Concerti e manifestazioni

di ogni tipo sono un piacevole diversivo alla vita quotidiana e uno stimolo per i più giovani affinché si accorgano che molto è fatto in loro onore. E' come un sussurro, un invito a non allontanarsi.

Dall'estero, o dalle città più grandi, arrivano poi i visitatori. Certamente la maggioranza apprezza ciò che è offerto dagli organizzatori, ma ci sono anche altri che desidererebbero qualcosa di diverso. Mi riferisco alle camminate in mezzo al verde che, oltre ad essere salutari, aiutano a sfuggire dalle nevrosi cittadine. Nel periodo estivo quelle persone passeggiano nelle strade, sotto il sole ed attente a schivare le automobili in transito. Molti si alzano presto al mattino per evitare la calura; non hanno alternative. Il territorio è però ricco di zone verdi che potrebbero essere trasformate in sentieri.

/ continua in 2°

pagina



Dalla 1° pag.... Continua l'articolo di Loris

Entrambe le scelte meritano una discussione attenta. La prima (quella della concessione) è la più facile ma la meno redditizia per Torricella perché darebbe alle casse comunali un introito annuale certo ma limitato rispetto al valore della risorsa. La seconda (quella di una società comunale di energia eolica) richiede progettualità e finanziamenti istituzionali e delle banche locali. Ma porterebbe Torricella all'indipendenza energetica e permetterebbe di creare fonti di reddito rilevanti per il Comune e per la zona rivendendo l'elettricità in eccesso. Torricella diventerebbe una delle avanguardie in Europa come modello economico nell'ambito energetico. La cosa, d'altronde, è stata già fatta con successo nell'isola di Samsø in Danimarca e l'esperienza comincia ad essere imitata anche in altri paesi europei ([http://www.energiakademiet.dk/default\\_uk.asp](http://www.energiakademiet.dk/default_uk.asp)).

Quando sentiamo i fischi della "vuoiara" pensiamo anche a tanta ricchezza potrebbe portare!

### *Passaggiate nel verde*

La guida di Stefano Ardito, "A Piedi in Abruzzo", fornisce centinaia di itinerari, tra i quali c'è "Da Torricella Peligna alla Morgia". Ahimè, tale sentiero non è però identificabile. Si potrebbe allora, non soltanto riattivarlo, ma crearne addirittura altri. Propongo quindi una ricerca atta sia a fare nuovi sentieri vicini al paese che a mantenerli poi in buono stato di percorribilità, oltre alla stesura di una carta che li indichi.

Le vicine località di Palena, di Guardiagrele e di numerosi paesi limitrofi offrono già percorsi adatti a tutti; un'opzione da tenere presente ed anche da indicare nella eventuale carta degli itinerari. In altre parole, il visitatore-turista di Torricella potrebbe così organizzare gite e picnic assistito da una valida documentazione, ricca di suggerimenti adeguati. Per gli amanti della montagna e delle passeggiate più impegnative una possibilità comunque c'è: rivolgersi alle sezioni del C.A.I di Fara S. Martino o di Guardiagrele che, nel periodo estivo, organizzano escursioni per principianti ed esperti.

## *Gli impianti eolici già in funzione nel circondario,*

*Loro sono in concessione.....ma la svolta per noi sarebbe costituire una società consortile*

**La centrale eolica di Tocco da Casauria** è costituita da due aero-generatori a tre eliche di nuova concezione, per una produzione annuale di 3800 MWh.

**L'impianto di Palena** raggruppa cinque aero-generatori per una potenza installata pari a 1,8 MW.

**L'impianto eolico di Castiglione Messer Marino** comprende un'area di sette Comuni: Castiglione M.M., Schiavi d'Abruzzo, Fraine, Roccaspinaveti, Montazzoli, Roio del Sangro e Monteferrante. Sviluppa una potenza totale di MW114 con 188 aero-generatori di cui 24 sono da 660 KW tutti gli altri sono da 600 KW.

Tutti e sette gli impianti dei Comuni (188 aero-generatori) sono interconnessi con un cavo elettrico interrato che raccoglie l'energia elettrica prodotta da ognuno e la porta alla sotto-stazione elettrica di Monteferrante dove si collega alla rete nazionale. L'intero impianto ha una produzione di 228 GW annui che vengono cedute alla rete. L'impianto è nato dal 1999 ed è stato ultimato nel 2003.

Le vecchie **concessioni** spesso consistevano nell'esborso da parte delle società produttrici di energia eolica di una somma fissa del valore limitato a €100.000 – 200.000 per un ammontare di anni 15-20. Attualmente le società adottano uno schema più conveniente pagando una concessione per ciascun aero-generatore installato e una percentuale (*royalty*) intorno al 3% del valore dell'energia prodotta. Quest'ultimo schema diventa già più interessante. Porterebbe nelle casse di un comune come Torricella intorno ai 500000 euro annualmente.

La creazione di una società consortile/comunale permetterebbe invece di monetizzare a beneficio delle comunità locali il restante 97% degli introiti (intorno a 15 milioni di euro per un impianto di 12 aero-stazioni e una potenza di 24 MW). In questo caso però i costi di progettazione, acquisto dell'impianto, costruzione e operatività ricadrebbero sull'eventuale società comunale/consortile.

Fonte: <http://files.meetup.com/1151988/Flacco.pdf>

## *Il turismo nel verde è una carta da giocare*

*Di Carlo Liberati*



Foto di Pierluigi Marsigli

Alcuni anni fa era stato fatto un bel lavoro di ripristino e segnalazione di queste vie, credo che ancora sia presente una mappa nel cartellone in legno di fronte alla macelleria di Colandundero. Non so chi avesse eseguito quest'opera, ma i cartelli portavano la "firma" della Comunità Montana. All'epoca nei percorsi alcuni che portavano un po' dappertutto: Madonna delle Rose, Fallascoso, Colle Zingaro, La Morgia.

Anche i cartelli erano ben fatti e raccontavano le storie del territorio in maniera accattivante, ci sono esempi di ciò anche sul sito: <http://www.toricellapeligna.com/Fountains.htm>

Nonostante fosse piena estate non incontrai mai nessuno sui sentieri e negli anni successivi quelli che ho provato a ripetere erano molto peggiorati. Lo scorso anno provai anch'io di nuovo quello per La Morgia, ma

all'altezza della Fonte delle Rose, l'acqua che fuoriusciva lo aveva reso quasi impraticabile.

La posizione geografica di Torricella è per certi versi invidiabile, ma se non ci si accontenta di passeggiare per la Piazza, gli splendidi sentieri della Maiella richiedono sveglia all'alba, tortuosi percorsi in auto e ottime gambe. La possibilità di muoversi a piedi dal paese percorrendo itinerari che possono essere piacevoli e non così impegnativi è una carta da giocare non solo

a livello turistico, ma anche per un "riavvicinamento" della gente al territorio ed alle tradizioni.

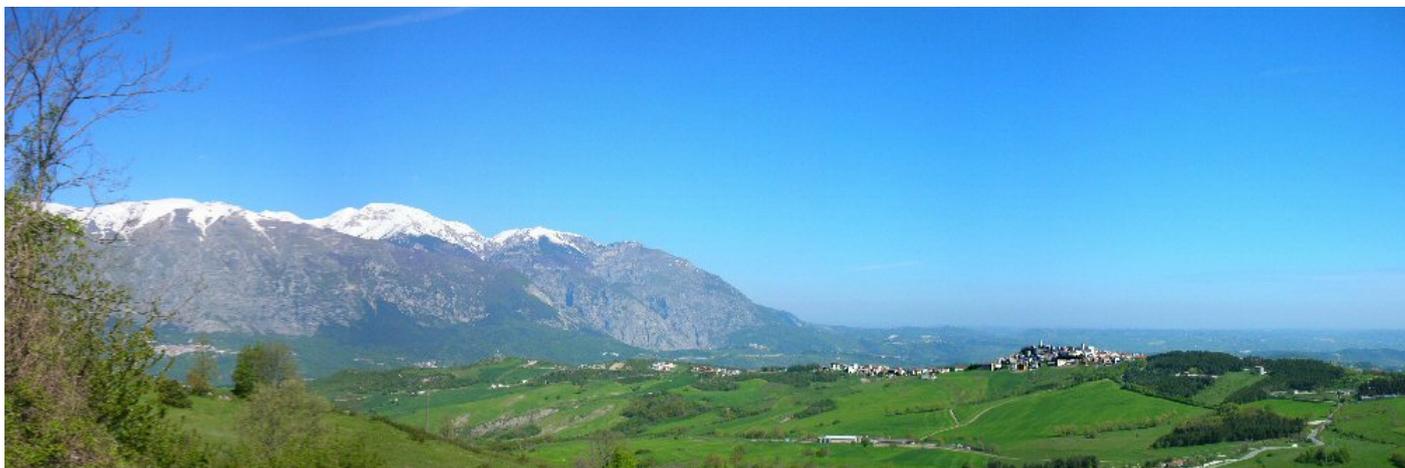
Dato che Pierluigi Marsigli ha gettato il sasso nello stagno, anche io provo a sguazzarci dentro: non so come i sentieri

possano essere migliorati e soprattutto resi vivi e forse è inutile spendere soldi per riaprire vie che nessuno percorre, ma talvolta può anche servire seminare nel deserto, magari prima o poi qualcosa sboccia.

Proviamo a gettare questi semi ed innaffiarli in qualche maniera, le citate "passeggiate ecologiche" sono sicuramente un incentivo e forse il vulcanico presidente della Pro-Loce può avere

Intanto ri-cominciamo dalle "passeggiate ecologiche" organizzate l'estate scorsa dalla Pro Loce che sono state sicuramente un bell'inizio

**D'estate, la mattina, in molti amano passeggiare. Lo fanno su strada, mentre sarebbe bello nei tanti sentieri di campagna... se fossero percorribili e attrezzati.**



## SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Di Antonio Di Fabrizio

Foto di Pierluigi Marsigli

Sogno di una notte di mezza estate è il titolo di un importante documento redatto da Loris Di Pietrantonio, personaggio conosciuto per via del suo importante lavoro alla Commissione Europea, importantissimo questo suo documento perché fatto da chi, vivendo fuori da Torricella, vede i mutamenti e le prospettive in maniera più obiettiva, vedendo realmente le nostre grandi possibilità in fatto di promozione turistica. Oltre a condividerne le motivazioni vorrei, con tutto il cuore, che quel sogno diventasse realtà.

<http://it.groups.yahoo.com/group/torricellapeligna/files/>

Il percorso d'azione che traccia Loris oltre a condividerlo pienamente lo proporrei come manifesto ideologico per tutti coloro che vogliono lo sviluppo del nostro territorio. Dal primo giorno che presiedo questo ente di promozione turistica, apprese le motivazioni per le quali sono nate le PROLOCO, ho iniziato a predicare incessantemente su che tipo di promozione turistica fosse necessaria per evitare che i nostri piccoli centri montani continuassero l'inesorabile strada dello spopolamento, sono sicuro anch'io, come Loris, che fra 30 anni i nostri paesi chiuderanno bottega senza un piano strategico di interventi condivisi, ma soprattutto portati avanti a livello di comprensorio, **perché un solo paese non potrà mai fare turismo, l'offerta turistica deve essere concen-**

**tata da un inte-**

**ro territorio, in**

modo da poter

offrire molteplici opportunità, sia dal punto di vista recettivo, sia da quello dei servizi, ma soprattutto dalle innumerevoli tipicità delle quali ogni paese ne è ricco.

Tipicità intese anche a livello di patrimonio naturalistico, forse è vero che chi ci vive, nei nostri paesi, non si rende conto di cosa possediamo, con il quale potremmo costruire ricchezza per i nostri figli, basta sentire i tanti Anglosassoni che attualmente hanno comprato casa a Torricella, sono rimasti letteralmente scioccati, e innamorati, dalla bellezza dei nostri posti, unico problema che fanno notare, ciò che dice anche Loris, che dall'aeroporto di Pescara (raggiunto da Londra con scarse 2 ore di volo) è veramente difficile trovare i mezzi per raggiungerci.

**Personalmente identico in 3 punti il piano d'azione che i nostri enti locali dovrebbero perseguire.**

**1 - censimento immobiliare e terriero di tutto ciò che allo stato attuale risultano cedibili.**

**2 - propagandare quanto sopra nelle apposite fiere turistiche e sui portali web, azione affrontata però, a livello di comprensorio.**

**3 - tutela del territorio e incentivi per l'agricoltura biologica e diversificata, abbandonando le attuali colture industriali che omogeneano e non diversificano l'offerta gastronomica**

**della zona.** Per il primo punto, a livello di Proloco si possono usare le risorse del servizio civile, una forza lavoro adatta a fare un lavoro di censimento e di statistica, per quanto ci riguarda, appena ne matureremo i requisiti faremo richiesta di 5 ragazzi del posto (pagati appunto dallo Stato per svolgere il servizio civile) da impiegare a tempo pieno in questa importante opera di rilevamenti sul territorio. Per il secondo punto, senza un adeguato sostegno degli assessorati Provinciali e Regionali al turismo non possiamo fare granché, tranne per il pur importante lavoro mediatico e magari di costruzione di una vera agenzia viaggi, per poter vendere pacchetti completi di tutto ciò che il turista richiede. Per il terzo punto, anche qui, da soli non possiamo fare molto senza una politica Regionale agricola a sostegno della ricerca di quelle tipicità nelle quali identificare il nostro territorio.

A queste nostre motivazioni, e non per fare polemica, notiamo una classe politica locale, o più precisamente quella Provinciale delle ultime legislature, inadeguata e disattenta alle problematiche espresse da associazioni come la nostra, che vivendo nel territorio possono recepire le necessità delle popolazioni delle zone interne, necessità che spesso, rimanendo senza risposte, portano verso l'abbandono, specialmente da parte dei giovani, dei nostri paesi, in favore delle località metropolitane a valle e sulla costa. Giovani che non condanno per questo abbandono, che invece capisco perfettamente, visto che, nonostante i sacrifici per costruirsi una dimora, o ancor di più

un'attività produttiva, vedono svanire questi sacrifici in una

costante perdita del valore immobiliare (valore riacquistabile solo con un turismo residenziale di qualità).

Queste perdite in fatto di risorse giovanili non fanno altro che impoverire i nostri territori di quella massa critica necessaria per stimolare una politica di promozione turistica che porti verso gli obiettivi di cui sopra. **Per il raggiungimento del tanto sognato sviluppo turistico ci facciamo portabandiera di un movimento : "PER IL TURISMO NEL SANGRO AVENTINO"** . Questo movimento dovrà aggregare tutti coloro che credono nella nostra causa, mettendo a disposizione l'associazione "PROLOCO ALBERT PORRECA DI TORRICELLA PELIGNA" come punto di riferimento qualificato in fatto di promozione turistica e soprattutto in fatto di promozione di EVENTI che qualificano il nostro territorio alla pari di importanti comprensori turistici del nord-Italia.

**Un incoraggiamento ai giovani che amano le proprie radici** e che non vogliono l'avverarsi del brutto sogno che Loris riporta nella sua "lettera alle nostre montagne" viene spontaneo in un momento in cui, i giovani appunto, si allontanano dalla politica attiva per il territorio; Questo messaggio è che: senza la POLIS non si cambia niente.

Un bel tipo di pubblicità "Passa parola" è stata messa in pratica da Giulio Cesarone, un torricellano partito negli anni sessanta (vedi primo numero di "Chiss' si dicie?"). Lui, insieme al fratello Mario, sono stati a Torricella a fine maggio, un mese fa. Appena tornato in America (Wisconsin) ha mandato a tutti i suoi amici e parenti italiani un vademecum su come fare turismo nella nostra zona.

Lo riporto così come è scritto, in inglese, altrimenti



Torricella  
Mario Cesarone  
Camillo Antrilli  
Giulio Cesarone

perde il fascino.

*We were home as of Tuesday (19 May).*

*We had a great time, ate quite well and spent time with all the cousins.*

*The whole time we stayed in and around Torricella but did ride around to Juvanum, the castle in Roccascalegna and the scenic view from Colledimacine, all within 20 miles of Torricella. Having a rental car gives you the freedom.*

*We also went to Lanciano twice for Birth Certificates as well as Nonna's grave. We also went to Francavilla to see Roberto at their beach house which is right on the waterfront. All in all it was very nice.*

*It cost us each 40 Euros per day for room and board (about \$54). We got 3 great meals per day for that. On the meals*

*1. Visit Juvanum (Roman Ruins) and the "Alpini" memorial as well as go see Montenero.*

*2. Go to the Castle of Roccascalegna.*

*3. Go to 'Grotta del Cavallone'. This is a day trip which me, Marg and the girls did in 1984. It is a deep cavern that was not made extremely tourist friendly like we do in the US. Very exciting and different....*

*4. Visit a winery or two.*

*5. Walk over the Majella mountain. This may be a 2 day trip which need further explanation. I was not aware that you could walk up there. Apparently its relatively flat*

*6. Bomba and Torricella museums. These are one hour at most since they are one room museums.*

*7. A day at the beach in Vasto or Francavilla (30 to 45 min ride from TP).*

*The panoramas are pretty nice as well, starting from the hotel.*

*Of course seeing the cousins was a big part of the time spent there.*

*Also, the rentals in july/august is \$536 per month for a 2 bedroom house in TP (fully furnished), less during the rest of the year. There are a number of empty house in Torricella so housing should not be a problem.*

*At the beach in Francavilla, they charge \$1350 for the month during July or August, quite cheap in terms of the \$1000 per week for a room at our shore.*

*Anyway, it was a nice trip and Giulio has a great number of pictures and videos.*



Ecco un altro incontro che la potenza del web e le incredibili possibilità che ha facebook di far incontrare persone lontane che mai si sarebbero intercettate.

Sono arrivato a lei attraverso gli aderenti al gruppo "Quand'è frengue lu paese me" un gruppo creato da Alessandro Di Luzio e che raccoglie oltre 200 aderenti.

E' Ana Maria Tamburrino, ha 46 anni, abita a Buenos Aires, ha tre figli, Anna Belen di 24 anni, Anna Sol di 13 anni e Agustin di 11 anni. E' originaria di Torricella.

Mi sono messo in contatto con lei ed ecco cosa mi ha risposto :

*Sono stata quattro volte a Torricella, sono diventata fanatica del paese. Mia nonna era Massimina Piccoli, mia mamma era Aurora Antrilli, la sorella di Vincenzo e Camillo di Cianghette, abitava in Corso Umberto I vicino alle scalette. Salutami attraverso il giornale i miei parenti. E' un grande piacere vedere la Web Cam, la guardo tutti i giorni, è come abitare a due passi.*

*Grazie, baci dall'amica argentina.*



Si chiama Miloje Popovic, viene dalla Serbia, studia a Roma e fa il regista cinematografico. Nella sua vita da studente ha intercettato per caso John Fante. Incuriosito dalle gesta di Arturo Bandini ha voluto visitare i luoghi di origine del padre di John che nella saga è Nick Molise. Ed è arrivato a Torricella. Ora sta scrivendo una sceneggiatura per un film in cui Torricella e gli abitanti del paese sono i protagonisti.

In breve, lui immagina che

*Torricella per una legge regionale dovrà scomparire perché troppo piccola e con una popolazione molto anziana. Solo una clausola potrebbe salvarla : avere qualcosa di importante, storico, turistico, ambientale. Ma Torricella non ha niente. Il sindaco che lotta con tutta la sua passione per non far subire quest'onta ai propri concittadini per caso viene a sapere di una visita di una troupe televisiva: volevano documentare i luoghi di provenienza di uno scrittore americano e così gioca tutte le sue carte su questo e alla fine Torricella riacquista vitalità.*

Ora sta finendo di scrivere la sceneggiatura e conta di trovare un buon produttore che creda nell'idea.

## Mio nonno... classe 1882... Fuochista.... destinazione America

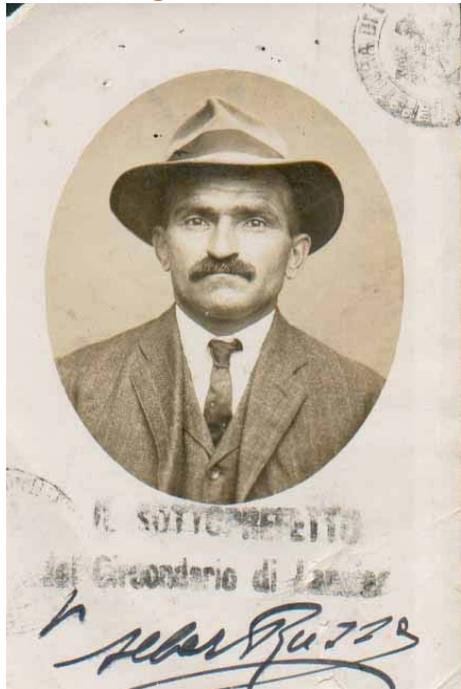
Piove, a fatica le spazzole riescono a mostrarmi la strada in questo giorno di fine Aprile che pare Novembre. Scendo piano verso Palena, le ombre che intravedo nella foschia mi appaiono più familiari, il mio respiro rallenta ogni volta, è così quando torno verso casa mia.

Mio nonno era partito nel 1908, a piedi, verso Napoli e poi lì il bastimento, per settimane in mare verso l'America. Fuochista sui treni. Mio nonno sì che era un emigrante, 60 lire, pare fu il debito contratto per pagarsi il biglietto e poi i figli uno ogni 3/4 anni, uno ogni ritorno.

La famiglia cresceva e con essa la proprietà dei Cianci. Poi Benito fece la guerra e tutti pagarono per questa follia, distruzione e miseria costrinsero tre dei sei fratelli tutti maschi a partire, due in America del Nord ed uno in quella del Sud.

Emigrare, lasciare il proprio mondo, i propri affetti, le proprie care cose e andare lontano verso Pignoto. Tornare come mia zia, dopo mezzo secolo, tornare e non riconoscere più neanche i posti dove si è nati, la sua casa, un cumulo di macerie nascosta dai rovi, ricordo ancora i suoi occhi quando da Fiumicino risalivamo la Valle del Sangro, occhi pieni di pianto, tristezza, amarezza, rancore, rancore verso quel lungo tempo che gli aveva portato via ogni ricordo. Per una settimana rimase come in ipnosi, vagava con lo sguardo tra la Maiella e il mare e si sentiva straniera in casa sua, era andata via a 14 anni e oggi ne aveva quasi 70. Ripartì triste come era giunta,

### Zi Minghe di la Rocca



un tumore la portò via per sempre, un anno dopo.

Quanti di questi figli ha allevato il mio bel paese ! quanti ne ha mandati nel mondo e non li ha più riabbracciati ! E se persino io, piccolo emigrante spostato appena un po' più in là, in un mondo ove la globalizzazione dovrebbe allargare la nostra casa quantomeno fin ai confini Europei; se persino io mi sento straniero a Carsoli, città del mio Abruzzo e mi prende la rabbia per tutto ciò che questo spostarsi mi ha tolto, allora comprendo quanto grande deve essere il dolore e la nostalgia per i "nostri" sparsi nel mondo. Questo provo e vorrei comunicare a quest'altra Torricella che sembra più viva più sensibile e meno sonnacchiosa della comunità dei residenti che troppo spesso guarda verso il basso Sangro e le sue industrie, come meta agognata assorbendone usi e costumi non sempre edificanti. Immerso

in questi pensieri ho percorso quest'ultimo tratto ed ora sono qui davanti al cimitero, mi sta aspettando mio padre, imprigionato dal morbo sulla sua sedia con ruote, ci troviamo qui davanti alla tomba di chi mi ha generato, mi guardo intorno, silenzio, poi osservo mio padre, le sue mani tremanti, i suoi occhi umidi, l'ultimo dei sei fratelli, l'ultimo di quei Cianci.

di Cianci Domenico (Zizimingo)

## La strada che c'era e che adesso non c'è più

di Mario Di Fabrizio (Frecciamera)

Raggiungere la contrada è sempre più difficile



C'è una strada a Torricella Peligna, quella che collega Colle Zingaro alla contrada Ripa Bianca (Pulcinella), che ogni volta che la percorro mi fa ritornare nella mente la mia infanzia, quando con i miei genitori andavamo a trovare i parenti che ancora abitavano là, e io, con l'ingenuità del bambino pensavo che Torricella fosse quelle quattro case e il pagliaio dove giocavo e mi rotolavo gioiosamente insieme ai mie cugini, provando sensazioni ed emozioni sempre più uniche e indescrivibili.

Questa strada, allora brecciata, che percorrevo con la "Bianchina" di mio padre, sembrava condurmi in un luogo da fiaba. Era delimitata lungo il

suo percorso da alberi da frutta, nati più o meno spontaneamente ma curati dai proprietari dei terreni confinanti che puntualmente provvedevano a pulire il loro fronte strada. La strada seguiva un percorso tortuoso per consentire di superare il forte dislivello. Decenni fa la stessa fu rettificata e resa lineare e asfaltata senza però considerare che la forte pendenza, l'incuria, gli eventi meteorologici l'avrebbero resa presto im percorribile.

Quella strada oggi è diventata il calvario di chiunque voglia raggiungere quella contrada, l'asfalto in moltissimi tratti è inesistente, è sconnessa e piena di buche, è pericolosa per i mezzi e per le persone che la percorrono. Per ripartire bisogna prendere la rincorsa per affrontare la dura salita, con la speranza di non finire in qualche buca e fermarsi a mezza strada con le ruote che pattinano su uno strato di sabbia e ghiaia che una volta era asfalto.

La vegetazione spontanea in alcuni

punti ha invaso la strada lasciando solo un piccolo varco per il transito a fatica delle autovetture.

Vista tale situazione, si rende indispensabile ed urgente, al fine di risolvere definitivamente il problema, ripristinare il vecchio tracciato stradale nel tratto con più forte pendenza, magari a provvedere ad asfaltarla di nuovo e installare un minimo di illuminazione pubblica.

Anche le contrade come Ripa Bianca, a me piace chiamarla "Pulcinella", meritano attenzione perché rappresentano una parte della storia passata, presente e futura del nostro amato Paese.



Pulcinella, la mia contrada, il luogo della mia infanzia, ricordo quando ci andavo con la "bianchina" di mio padre.....



## Le attività della Pro Loco "Albert Porreca"

Ci riusciremo!!! Questo è il messaggio che i ragazzi della Pro Loco, con a capo il Presidente Antonio Di Fabrizio e il Direttore artistico Gianfelice Presenza, stanno dando al paese. E che ce la stanno mettendo tutta si nota dal fermento in paese. Per adesso sono una già una cinquantina di persone ma pian piano che si va avanti arriveranno di sicuro ad un centinaio sino a circa 200 nel momento dell'Evento. Perché da fare ce ne sta veramente tanto. E' una manifestazione che raccoglie in se tre manifestazioni che a loro volta si integrano e si coadiuvano. C'è la parte musicale con ben sedici gruppi che si alterneranno senza soluzione di continuità sui sette location musicali nelle due notti bianche. Ci sarà il percorso delle cantine, i "percorsi divini" che quest'anno si arricchirà di altre tre luoghi, uno di questi sarà chiamato "Il Borgo dei Briganti", e che vede una grande richiesta da parte di noti produttori di vini per esporre e vendere; ci saranno gli stand gastronomici organizzati dagli agriturismi della zona che quest'anno vede; ci saranno gli artisti nelle tante piccole sale con le loro opere. Intanto si sta pensando di allargare il luogo della festa. Partirà dalla fine del Corso, bar grottino, sino all'entrata del campo sportivo.

Prosegue senza sosta e senza paura l'organizzazione dell' "EVENTO"

Manca solo un mese al 24 e 25 di luglio, sembra tanto ma è qui dietro l'angolo

<http://www.toricellapeligna.com/artemusica&gusto2009.html>



### Le ILLUSIONI SONORE

Sono nate ufficialmente nel 2006 dagli stessi componenti dei Maloma (coverband brit-pop & vintage rock).

La loro attività comincia sin dal 1999 con diversi concerti nei locali di Teramo e Provincia, contestualmente la band partecipa ad alcuni concorsi per gruppi emergenti come il SUMMER FESTIVAL organizzato dalla provincia di Teramo nel quale i Maloma (ora Illusioni Sonore) ricevono una menzione speciale come miglior gruppo emergente ed il contest MUSICA E CINEMA nel quale la band risulta essere finalista insieme ad altri tre gruppi con la possibilità di esibirsi nei teatri

La band è composta da:  
Matteo Fantini (basso e voce) (\*)  
Lorenzo Fantini (organo Hammond, synth, chitarra e voce) (\*)  
Filippo Del Piccolo (chitarra e voce)  
Giovanni Paolone (batteria)

Il sound proposto si rifà alle sonorità inglesi anni '90 e alla new wave indipendente europea richiamata dall'utilizzo di elettronica ed Hammond tanto da potersi definire Electro/pop/rock. La presenza sul palco è garantita da oltre 500 concerti live nei locali del centro Italia e da un look curato sia nella strumentazione che nell'abbigliamento. Le performances della band sono sempre coinvolgenti e di forte impatto.



La novità a cui si sta assistendo è la richiesta di tantissimi gruppi musicali a partecipare alla kermesse. Il fatto che radio Delta, la radio a carattere musicale più importante d'Abruzzo, seguirà e trasmetterà dal vivo le due serate fa sì che ARTEMUSICA&GUSTO stia diventando una vetrina di lancio per tanti gruppi emergenti.

Qui di seguito alcuni gruppi che parteciperanno all'"Evento"

### I ROTA TEMPORIS

Con un look molto particolare e unico, con strumentazioni fatte da cornamuse e percussioni, danno allo spettacolo un che di suggestivo. Da non perdere.

Il repertorio proposto spazia dalle melodie del periodo Medievale, delle diverse culture, fino ai brani tratti dalle raccolte Rinascimentali, inoltre verranno eseguite con arrangiamenti personali delle ballate di pipe band di fama internazionale come i Corvus Corax, Furunkulus, Cultus Ferox ecc. Prevalentemente i pezzi sono ballabili. A Torricella è previsto che apriranno si esibiranno dal venerdì pomeriggio per tutto il paese dal Corso sino ad arrivare alla Coste.



INOLTRE

I gruppi di prestigio che si esibiranno ad

ARTEMUSICA&GUSTO

Il 24, venerdì

ENZO AVITABILE e i BOTTARI

Il 25, sabato

LINDA e la sua Beat generation

Nella pagina seguente vi è il programma completo

Mentre si pensa ad ArteMusica&Gusto un altro evento si stà prospettando all'orizzonte, l'evento degli eventi: Il concerto dal vivo di FRANCESCO DE GREGORI di domenica 23 di agosto. E non è una cosa semplice. Non è come portare un complessino a suonare alle feste patronali. Non si può neanche aspettare di fare Artemusica&gusto e poi dedicarsi al concerto. C'è da preparare e studiare come fare il palco, c'è da studiare a come fare la platea, le poltroncine, il prato. C'è da studiare e preparare a come chiudere i varchi di accesso al campo

## DE GREGORI IN CONCERTO

23 agosto 2009 ore 21,30 - campo sportivo

sportivo. Si sta pensando a come limitare gli accessi alle "Coste" per evitare gli spettatori abusivi.

E poi, la cosa più importante è che bisogna vendere i biglietti, non si può fallire. Il concerto ha un costo e bisogna assolutamente coprire le spese. Il numero che suona e risuona nella testa degli organizzatori è 2.500. Si per coprire il costo del concerto occorrono almeno 2.500 spettatori. La prevendita, nei vari punti distribuiti in tutto l'Abruzzo, sta già dando i suoi frutti. Ad oggi già siamo a circa 350 biglietti e la cosa più interessante è che il 90% di questi biglietti è per le poltrone in prima fila, quelli



Info Pro Loco 333744874 mail [prolocotorricella@tiscali.it](mailto:prolocotorricella@tiscali.it)

da 35€ + 3€ di prevendita. C'è da essere speranzosi e ottimisti. Per questo gli organizzatori stanno facendo molta pressione a che tutti coloro che sono soci e amici della Pro Loco di non attardarsi e di pre-

### Prato

€25,00 + diritti di prevendita

### Poltrone

€35,00 + diritti di prevendita

POSTI LIMITATI MAX 4500

## Programma della due notti di

### ARTEMUSICA&GUSTO

venerdì 24 luglio  
ENZO AVITABILE E I BOTTARI  
ROTA TEMPORIS (ITINERANTE)  
TERRE DEL SUD  
CIORIS BAND  
CHEVALIER DUO  
DOMENIQUE LA BAS & MODERNIST JUNGLE BAND  
L'ALLEGRA COMPAGNIA

sabato 25 luglio  
BEAT GENERATION FEAT LINDA  
ANEMAME'  
DAGO RED  
HYDRA TOTO  
RADIO DELTA1 FRANCESCO CAVUOTO  
ROTA TEMPORIS (CONCERTO)  
Cif And Shuffle Kitchen Blues  
ILLUSIONI SONORE (I MALOMA)  
CHEVALIER DUO  
DOMENIQUE LA BAS & MODERNIST JUNGLE BAND  
ROLLER PLAY (liscio)  
DJ RADIO DELTA1

Forse in pochi sanno che c'è una Società consortile nata sotto l'egida del Ministero dello sviluppo economico e si chiama Terre del Sangro-Aventino. L'avete notata, ha messo tutti quei bei cartelli in cui si vede il nostro territorio, colorati di verde e marrone; un paio stanno vicino alla Pineta ed in una c'è proprio indicato il nome di Antonio Porreca, l'ideatore della Pineta a cui da poco è stata dato proprio il suo nome. A parte questa interessante cartellonistica, questa società ha distribuito una carta degli sconti, la Sangro-Aventino Card, con la quale potete accedere a tanti sconti, per visitare i musei, le riserve naturali, le aree protette ed anche per ricevere sconti negli alberghi, nei ristoranti, negli agriturismi



convenzionati, per comprare prodotti tipici.

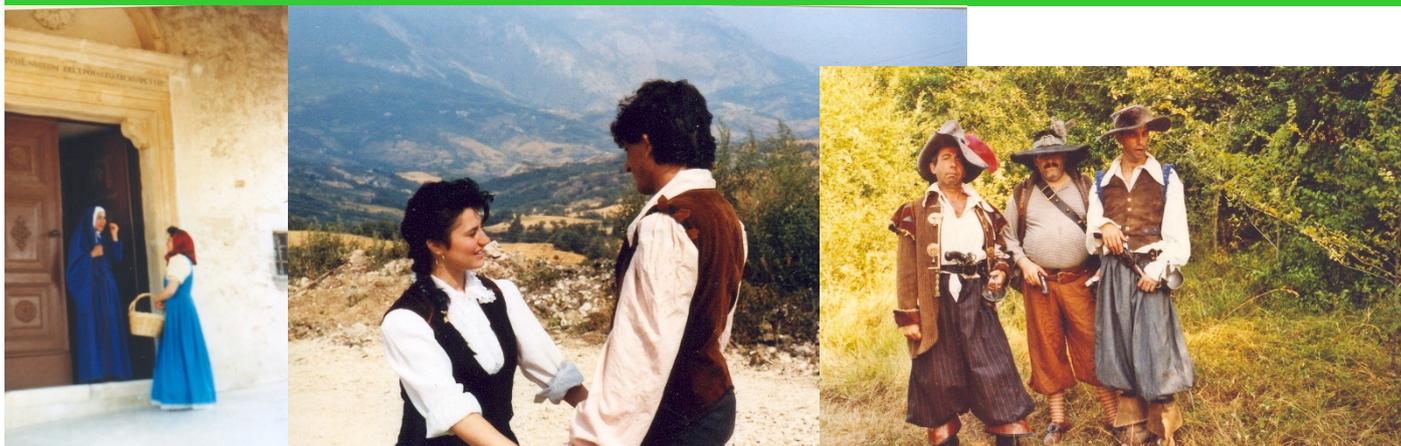
Uno dei tantissimi punti per richiederla, gratuitamente, è il ristorante Capè, il quale ha subito aderito all'iniziativa. Un 10% di sconto è garantito.

Per avere più notizie :

[www.sangroaventinoturismo.it](http://www.sangroaventinoturismo.it)



# I Promessi sposi



Tre istantanee del film girato nel 1987 e proiettato a Natale del 1988 nella sala dell'ONARMO su un televisore da 21"

La prima ritrae La Monaca di Monza ( Gigliola Mancini) che accoglie Lucia (Clelia D'Ulisse); la seconda ritrae i Promessi Sposi Lucia e Renzo ( Fabrizio Testa), la terza ritrae i Bravi Carlo Troilo, Paolo D'Annunzio e Antonio D'Annunzio

In un'infuocata, febbrile estate del 1987, un pugno di ardimentosi girò, in quel di Torricella Peligna, un kolossal tratto da 'I promessi sposi', il celebre romanzo di Alessandro Manzoni. Fu un'impresa titanica, realizzata a ritmi vertiginosi, con l'impiego di attori improvvisati - tratti dalla strada, in realtà, come nella peggiore tradizione del neorealismo italiano - e con una regia quanto meno maldestra nonché il supporto di tecnici e maestranze tragicamente inetti. Il risultato fu un disastro, e tuttavia resta una testimonianza viva e salace di quella stagione. Ora, dopo più di un ventennio, alcuni sciagurati autori e interpreti della leggendaria epopea manzoniana in chiave vernacolare, oltre che abruzzese, anzi peligna, intendono proiettare nuovamente in pubblico il film, dando all'iniziativa l'alto significato di un evento eccezionale e celebrativo di una performance corale che resterà negli annali della storia e delle cronache di Torricella Peligna - che già ne annovera tante, ma nessuna capace di eguagliare l'eccezionalità di una siffatta ricorrenza. Va detto, a rassicurazione degli eventuali partecipanti e spettatori, che il film è stato

di recente riversato in DVD e si è operato su di esso un drastico rimontaggio, tagliando code, sequenze inutili, lungaggini, incongruenze, e chi più ne ha più ne metta. Adesso è un prodotto che si può vedere senza essere colti da giramenti di testa o colpi di sonno: la storia fila abbastanza liscia ed è accettabile sotto il profilo della grammatica cinematografica. I costumi sono comunque fantastici, gli scenari favolosi, la ricostruzione impeccabile, ma soprattutto gli attori, a cominciare dai due giovani sposi, Renzo e Lucia, rispettivamente Fabrizio Testa e Clelia D'Ulisse, si producono in una interpretazione di altissimo livello (a parte gli scherzi, il Testa se la cava molto bene e Clelia è una graziosissima Lucia). Per tacere di tutti gli altri, dal truce Innominato, al pavido don Abbondio. Tutti bravissimi, tutti al top della loro forma, dagli at-

tori principali ai comprimari, i generici, fino all'ultima comparsa. Sentiamo il bisogno di rivolgere un pensiero affettuoso a coloro che non ci sono più. Li ricorderemo sempre. Sono Gigliola Mancini, Antonio Manzi, Michele Troilo, Paolo D'Annunzio, Giulio de Stephanis.

Perciò, tutti presenti all'appuntamento di quest'estate per rivedere questo nostro film e ridere di noi, della nostra follia, rammaricandoci magari di essere tutti, dopo ventidue anni, più vecchi, più bolsi, più rincogliogniti. Circa la data precisa e il luogo dove si svolgerà questo memorabile evento, ancora non abbiamo preso decisioni definitive. Prossimamente daremo notizie più precise. Mi raccomando, non mancate! E che siano soprattutto presenti quelli che a vario titolo hanno preso parte al film. Per chi lo volesse, il DVD potrà essere acquistato sul posto al prezzo di costo di cinque euro. Prenotatelo!

Ad Agosto, a venti anni dalla prima restaurato dei PROMESSI SPOSI, ricella scritto e diretto



proiezione, si proietterà il film film amatoriale ambientato a Torricella Peligna da Gianni Materazzo

## Notizie carine

### L'INFIORATA

Il 14 giugno anche a Torricella c'è stata l'infiorata del Corpus Domini

L'usanza di addobbare con i fiori il percorso delle processioni religiose ha radici lontane nel tempo e solo alcuni secoli fa si è trasformata in vero e proprio omaggio alla festa religiosa del **Corpus Domini**, il miracolo eucaristico.

Erano circa trenta persone, per lo più donne, Giuseppina, Gina, Nicoletta, Marelisa, Mariannina, Ada, Rosa e poi Pasquale, Domenico, Pietro e tanti altri. Hanno iniziato alle tre del pomeriggio ed hanno concluso l'addobbo floreale alle 19, poco prima della processione. Sono andate a cogliere cesti e cesti di fiori



Non finivano più e quasi quasi non bastavano a disegnare calici, stelle, ostie e quadri religiosi. Hanno addobbato in modo artistico tutto il percorso della processione dal

### DEL CORPUS DOMINI

Viale Raffaele Paolucci, alla rotonda in mezzo alla piazza sino all'entrata della Chiesa di San Rocco. Dire che sono state brave è dire poco. Anche questo è un segno della rinascita e della nuova linfa che pervade il paese. Perché poi le persone che hanno realizzato l'infiorata sono le stesse che si adoperano per tutte quelle iniziative che organizza la Pro loco, le giornate ecologiche,

la preparazione di rinfreschi per gli ospiti, gli allestimenti delle Coste e la partecipazione attiva nei vari stand di Artemusica&gusto, e molte di loro sono anche iscritte.



### La festa di Sant'Antonio ....a Santantonio



Anche quest'anno nel quartiere popoloso di Santantonio, il 13 di giugno c'è stata la festa di Sant'Antonio di Padova. E' una festa che fa parte della tradizione torricellana, certamente non importante come la festa della Madonna delle Rose, ma pur sempre una tradizione tanto che ogni anno alcuni paesani di Santantonio formano un comitato e organizzano la festa. Una questua per tutto il paese, una raccolta di dolci e liquori per la "Conocchia", il buon cuore e la passione degli organizzatori ha fatto il resto. C'è stata la banda di Civitella Messer Raimondo, che con le sue marcette ha rallegrato il pomeriggio e che poi ha seguito la processione del Santo, l'orchestrina dell'Allegra Compagnia che ha infiammato i tanti ballerini di gruppo e di coppia, i fuochi d'artificio preparati e incendiati da uno di Città Sant'Angelo e tantissima gente che è rimasta sulla piazzetta retrostante "La Madonnina" sino all'una di notte a ballare ed a mangiare porchetta e bere birra in uno stand organizzato da un gruppo di Torricella. A mezzanotte il cantante del gruppo ha chiamato a raccolta tutti gli Antonio presenti per una foto ricordo ed a quell'ora eravamo ancora in 10. Figuriamoci se la foto la facevamo alle 10. A riprova dei tanti Antonio e Antoniette che ci sono a Torricella. E questo è un motivo dell'uso dei soprannomi, "coma i si dicie? è 'ndonie di maone.

Infatti se ad Antonio non si aggiunge un soprannome non si riesce a capire chi è.

### Un torricellano fra i terremotati de L'Aquila



Si chiama Santino Cianci, lavora all'Arpa come meccanico, è di Colle Zingaro, da molto abita a L'Aquila, precisamente a Paganica nel cosiddetto cratere del terremoto. L'ho incontrato a Torricella e mi ha raccontato delle vicissitudini e della paura che hanno passato. Meno male che la sua abitazione era costruita bene ed ha ritrovato per terra ma la casa è risultata agibile e quindi non l'ha dovuto abbandonare. "Vivere a L'Aquila", mi ha raccontato, "è terribile perché le scosse telluriche non accennano a diminuire. L'atra sera -mi diceva- ancora una scossa di magnitudo 4,2 e secondo me passerà ancora tanto tempo affinché l'Aquila possa rinascere, speriamo che mi sbaglio"

## La Pineta .....in cura

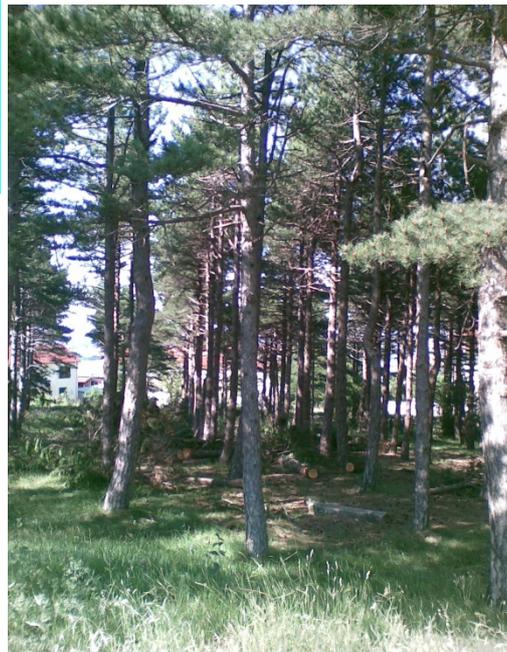
Nel mese di giugno 2009, dopo 87 anni dalla sua piantumazione, era l'8 settembre del 1922 quando si fece l'inaugurazione, forse è la prima volta che si interviene così profondamente nella potatura dei pini della pineta.

Secondo il botanico Antonio Di Renzo la nostra pineta stava soffrendo di "stress biologico".

*"Mo' anche la pineta...?"*

*"E sì anche la pineta può soffrire di stress"*

Ossia si stava verificando che gli alberi



## Grande operazione di pulizia e disboscamento

non avevano abbastanza spazio e terreno per vivere armoniosamente. Infatti era da qualche decennio che i pini si alzavano e si seccavano. Al 14 di giugno, quando ho scattato la foto, la zona più a sud, verso il cimitero, era già stata disboscata, e si notava il bellissimo aspetto assunto, mentre la zona di destra entrando alla pineta era in piena fase d'opera, e dalla foto si notano i numerosi tronchi di pino tagliati.

Nel prossimo numero di Chiss' si dice? Il botanico ci ha promesso una sua spiegazione tecnica e un resoconto



Eccola!!!!

Volevate sapere dov'è installata la web cam?

Eccola sta sul palazzo comunale.

E' da lì che ogni giorno ogni ora, ogni 12 secondi scatta una foto e la lancia via wireless alla sede IPCam di Val di Sangro da cui si inserisce in banda larga e entra nel circuito delle web cam.

E' tutto bello, tutto ottimo, sono solo quelle punte dei pini del viale...che "oscurano" la visione del Corso, altrimenti sarebbe perfetta

Qui di seguito ci sono alcune opinioni :

*Caro Antonio, grazie per il secondo numero del TUO giornale.*

*Se il mio parere può contare qualcosa, voglio dirTi che la web cam sta bene dov'è (dal momento che i vede tutto il "corso" e - molto bene "a fuoco" - la Chiesa, che è un pò il simbolo del paese, nonché il monumento alle Vittime civili e - maetosa - la Nostra montagna, che sembra si possa toccare con un dito (sei mai salito su monte Amaro? una volta si faceva almeno una escursione all'anno, ad iniziativa di Nicola Troilo; io ho ancora qualche foto, se occorre). La foto di Torricella presa dal campanile (che Tu hai messo, come paragone, sul giornalino) farebbe di Torricella "un paese qualunque" perchè non è così suggestiva come quella presa dal Comune. Salutissimi Francesco Paolo Bruni*

Ho visto per caso sul sito l'istallazione della webcam una bellissima e utile iniziativa **Enzo Piccirelli**

Ciao Antonio la webcam è forte, mi ero dimenticata il colore del cielo di Torricella al crepuscolo ,ma quello che mi emoziona di più è la vista della mia ex casa con la terrazza **saluti Maria Teti (Suisse)**

## Gli appuntamenti dell'estate prossima.... per adesso

9 luglio	Festa di San Giovanni Guadalberto al Monastero benedettino di Tre confini.
24- 25 luglio	ArteMusica&Gusto dal pomeriggio di venerdì sino a domenica mattina del 26
12 agosto	Inaugurazione della sede dell'Ass. Musicale Vincent Persichetti
13 agosto	Festa del Torricellano nel Mondo
21-22-23 agosto	Festival letterario dedicato al centenario della nascita di John Fante
23 agosto	Concerto di Francesco De Gregori



### Si andrà a giocare a Casoli

Il 13 di giugno si è riunito il direttivo della società sportiva e si sono prese alcune decisioni fondamentali per la prossima stagione.

C'erano alcune decisioni che non si potevano più rimandare come quella di iscriversi al campionato di Promozione oppure riscriversi alla Prima Categoria, c'era da decidere sul Campo sportivo ma più che altro sondare se c'erano le possibilità economiche visto l'aumento del Budget occorrente per la categoria superiore.

Come era da immaginarsi l'assemblea è stata molto vivace, visioni differenti, chi era ottimista e chi non se la sentiva di impegnarsi così tanto economicamente, chi si accontentava di fare il campionato di Promozione almeno per una volta chi invece voleva allestire una squadra almeno per raggiungere i play-off. In ogni modo si è deciso questo:

- Il prossimo campionato sarà di PROMOZIONE,
- La squadra sarà rinnovata almeno per l'80% perché la categoria superiore ci vogliono giocatori adatti
- Vista l'impossibilità di giocare nel campo sportivo di Torricella per le dimensioni ridotte in larghezza, gli allenamenti si andranno a fare a Piane d'Archi.
- Il campo di casa invece sarà quello di Casoli, molto bello ed in erba sintetica.

L'allenatore sarà sempre Cianci, colui che ha portato la squadra a STRAVINCERE, e pensare che era il suo primo anno da allenatore (il Pep Guardiola di casa nostra)

A tutta la dirigenza va il nostro più sentito "In bocca al lupo"

Ne hanno bisogno

Come pure hanno bisogno di passione e attenzione da parte dei torricellani a cui chiedono di seguirli nella loro avventura, forse al di sopra delle possibilità ma forse proprio per questo più appassionante.

### Il corsivo dell'ultima pagina

*E anche questo numero è fatto, 12 pagine, non finivano più.*

*Per impaginarlo ho utilizzato il programma Publisher. E' ancora faticoso perché lo conosco poco ma qualche differenza rispetto ai primi due numeri si nota. che ne dite?*

*Pian piano sta aumentando il numero dei collaboratori. Questa volta di nuovi abbiamo Loris Di Pietrantonio, Pierluigi Marsigli, Carlo Liberati, Mimmo Cianci e Gianni Materazzo.*

*Sono contento perché i discorsi che si sono aperti cominciano a dare un'impronta a questo lavoro, almeno "serve a qualcosa" per l'avvenire della nostra zona e del nostro paese: L'energia alternativa con le pale eoliche, la riscoperta del camminate nella natura, il discorso sul turismo nel Sangro Aventino mi sono sembrati molto interessanti. Insomma molta carne al fuoco che abbisogna di alimentarsi con altri interventi e contributi.*

*Come vedete la maggior parte degli articoli raccontano piccole notizie, notizie carine. Sono stato a Torricella la settimana scorsa ed ho riempito il mio blocco notes.*

*Anche su questo ho bisogno di collaboratori che cerchino notizie, raccontino un avvenimento, un fatto. Dai, ragazzi, se non diventa difficile!! una decina di righe, mica tanto.*

*Chiss' si dice? vuole essere soprattutto questo, raccontare la vita del paese, storie di personaggi, noti o non noti, e nello stesso tempo essere uno strumento, un arnese di aiuto per la sua rinascita, essere accanto a tutti coloro che "fanno" qualcosa per il nostro amato paese.*

*Ciao ed ...al prossimo numero*

*Farò in modo di farlo uscire per il 5 di luglio*

*Quindi gli articoli dovrebbero arrivare per il 3/4 di luglio.*

*Come al solito le vostre impressioni saranno graditissime.*

*Quelle che avete espresso per il numero scorso le troverete nella pagina seguente, sono tutte belle e vi ringrazio tantissimo.*

*Ringrazio in particolare Paola Di Fabrizio, da Pescara, quando dice:*

*Antò che meraviglia! Hai trovato un bellissimo sistema per farci sentire tutti più vicini a Torricella*

*e più in contatto tra noi*

Associazione musicale



Vincent Persichetti

Ecco il programma estivo de l'Associazione Musicale Vincent

Persichetti che si svolgerà a Torricella nel mese di agosto. Due bellissime serate ci aspettano, la prima per l'inaugurazione della sede torricellana di Via delle Coste, all'Onarmo e la seconda in onore del Torricellano nel Mondo sul sagrato della Chiesa di San Giacomo

12 e 13 Agosto a Torricella  
Inaugurazione della sede

GIORNO 12 AGOSTO 2009

**POMERIGGIO: ORE 18.00**

PRESSO LA SALA ONARMO PRESENTAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE COME E' NATA, GLI SCOPI CHE SI PREFIGGE, la COLLOCAZIONE STORICA E MUSCIALE DEL M° VINCENT PERSICHETTI

ASSAGGI MUSICALI PER FAR COMPRENDERE LE VARIE SUE OPERE.

**ORE 19.30 APERITIVO**

**SERA: ORE 21.30** GRAN CONCERTO PER VINCENT PERSICHETTI CON MUSICHE DEL MAESTRO E DI ALTRI AUTORI INTERVENTO CANORO DEL SOPRANO ANGELA DE PACE.

NELLA SECONDA PARTE DEL CONCERTO ANCHE MUSICHE DI BELLINI

E MUSICHE DELLA TRADIZIONE LIRICA ITALIANA.

**GIORNO 13 AGOSTO 2009**

NELL' AMBITO DELLA GIORNATA E DELLA PREMIAZIONE "UN TORRICELLANO NEL MONDO" CONCERTO SOLISTICO PER CHITARRA DAL TITOLO "CATERINA SERPILLI IN CONCERTO, UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA CHITARRA CLASSICA"

LUOGO: SAGRATO DELLA CHIESA DI SAN GIACOMO

Come recita il regolamento del Concorso, oggi 20 di giugno si è riunita la commissione del Torricellano nel Mondo edizione 2009 per fare una prima cernita delle "Nomination" giunte al Comune entro il 31 maggio. La commissione era composta da il prof. Nicola Ficca, la prof.essa Ada Ficca, il prof. Luigi Di Renzo, la prof.ssa Giuseppina Passalacqua, l'ing.

Gianni Pugliese, il Presidente della Pro Loco Antonio Di Fabrizio e poi per l'Amministrazione il sindaco Tiziano Teti, l'assessore al turismo Carmine Ficca e la consigliere comunale Patrizia Salvatore ( il prof. Di Renzo si è dovuto allontanare per motivi familiari)

La discussione è stata ampia e articolata, si sono lette le motiva-

zioni, si è valutata la carriera del nominato, l'amore per Torricella e infine ambedue le cose messe insieme. Le persone presentate erano sette, di cui quattro uomini e tre donne. Alla fine se ne sono scelte tre. Sabato prossimo la commissione si riunirà nuovamente e nominerà il vincitore di questa edizione al chè si contatterà il vincitore ( o la vincitrice) che dovrà dare la propria disponi-

bilità ad essere presente per il 13 di agosto a Torricella, altrimenti si passerà al secondo classificato.

.....Già immagino la curiosità, ma non posso farci niente, per espres-  
sa volontà degli organizzatori i nomi dei partecipanti che non hanno vinto rimarranno segreti.

E mi sembra giusto, così potranno partecipare ancora.

## Messaggi e complimenti per "Chis' si dice? 2"

Questi sono i messaggi arrivati sulla mia posta, su face book e sul Forum

"Ciao Antonio! ho appena letto il secondo numero del giornale ed è proprio bello! complimenti a tutti veramente! ciao ciao Caterina Serpilli

Anche il secondo numero puntualmente ci ha raggiunti.

E' ricco di notizie e questo ci fa enormemente piacere. Grazie a tutti quelli che hanno collaborato e soprattutto a te, Antonio, motore dell'iniziativa. Un caro saluto Gabriella Porreca

Ciao!!Ho letto avidamente le ultime notizie riportate su Chis'si dice. Credo sia il "collante" che unisce noi, non residenti, all'amato paesello. Grazie alla tua passione ci sentiamo partecipi degli avvenimenti. Sei contagioso!! Continua!!!! Ciao Marialuisa Di Fabrizio

Antonio Un altro grande numero che ancora mi riguarda personalmente. Questa volta è l'articolo su Sandro Di Marino. Voglio sapere dove si trova in Australia e anche il suo indirizzo email se non ti dispiace e se, devo aggiungere, hai tempo a farmelo avere. Perché ora sei diventato un'illustre giornalista, e, come è evidente, questo tuo progetto deve richiedere una gran parte del tuo tempo libero. Grazie ancora Antonio. Massimo Ficca ( Australia)

Antonio Sembra che il tuo lavoro e' interminabile. Sono grato per i vostri sforzi. Gli articoli sono grandi. Mi dà un senso di essere lì. Saluti Giulio Cesarone (USA)

Caro Antonio, Complimenti per il giornale e per l'entusiasmo con il quale è stato improntato. Un affettuoso saluto. Pierluigi Marsigli

Caro Antonio, è stato veramente emozionante leggere il secondo numero di Chis'si dice? Sei stato veramente eccezionale nell'ideare, creare e promuovere questa iniziativa. Mi piace il nome, la forma e il contenuto. Sono fiero di te, della proloco, delle altre associazioni torricellane, di tutte quelle persone che fanno quanto possono per migliorare il nostro paese e anche di quelli che apprezzano quello che si fa. Vi ringrazio a tutti. Tiziano Teti

Ringraziamo commossi per lo splendido ricordo dedicato al nostro caro ed indimenticabile marito e padre. Clara, Mariateresa e Fabio Porreca

"Grazie, Antonio, finalmente è arrivato il II numero... ho spiato per tutto il giorno la posta e poi... è come aprire la finestra con la webcam e vedi Torricella in ogni momento del giorno, è un pò come viverci: la Maiella, le case, qualche paesano che s'intravede e il tuo "Chis'si dice"? è un pas-saparola che racconta i momenti del tempo che scorre, vissuti per chi legge ed è lontano, con trepidante tenerezza; Grazie, Antonio, per quello che fai, la tua, è una passione che fa bene all'anima dei torricellani di tutto il mondo." Agata Caporaso ( latina)

Sono rimasto molto contento per questo secondo numero del nostro giornale, ma la mia contentezza e' stata molto turbata per la scomparsa di Silvino. Noi siamo cresciuti insieme perche' abitavamo nello stesso quartiere. La sua morte mi ha veramente addolorato. Comunque ti ringrazio tanto per quello che fai. Deve essere un lavoro davvero faticoso. Ma vedo con piacere che tu lo fai benissimo. Tantissimi saluti Peppino Peschi

Grazie! Ricevere notizie da Torricella mi fa sentire meno lontana, soprattutto ora che il lavoro mi impedisce di tornare ogni estate! Alessandra Colloca ( Capo Passero – Sicilia)

Ciao Antonio il giornalino è Suuper ,ben fatto e interessante ho parlato con mia sorella e gli ho raccontato di Sandro (mio nipote dell'Australia) così gliel'ho spedito anche a lei , Anche la webcam è forte ,mi ero dimenticata il colore del cielo di Torricella al crepuscolo ,ma quello che mi emoziona di più è la vista della mia ex casa con la terrazza, prima o dopo ti manderò qualche vecchia foto anno 1960 classe 5 elementare ciao alla prossima Maria Teti ( svizzera )

Approfitto adesso per ringraziarti a congratularti per il secondo numero di "chi si dice". sapevo della leggenda della Madonna delle Rose, ma non con tutti i dettagli descritti così' elegantemente da Francesca. Mi e' dispiaciuto leggere del "passaggio" di Silvino Porreca; lo conoscevo bene; io ed il fratello,Lelio, eravamo forti amici.Al riguardo di qualche contributo al giornale, cercherò' per qualche nido nascosto nella mia mente.. Joe Cionni ( Cincinnati Ohio)

ciao Antonio sono finalmente riuscito a vedere chis'si dice grazie per l'articolo e bello veramente grazie e finalmente ho visto di che si tratta il giornale

bello complimenti e se in futuro potrò collaborare con qualsiasi cosa volentieri sono a disposizione

.....bella anche la web cam a presto Sandro Di Marino ( Australia)

La rivista è fatta molto bene, complimenti vivissimi Di Luzio Pietro